

LO SCHERMO DELL'ARTE Festival di cinema e arte contemporanea

Si è conclusa con successo e grande partecipazione di pubblico la 17^a edizione de Lo schermo dell'arte con oltre 30 proiezioni di film d'artista e documentari sull'arte contemporanea, tra cui alcune anteprime mondiali e molte italiane, le nuove produzioni del VISIO Production Fund, l'evento speciale a Palazzo Strozzi con il film *exergue – on documenta 14 (2024)* di Dimitris Athiridis, i Festival Talks con Garrett Bradley, Valentina Valentini e Adam Szymczyk

**Il premio del pubblico under 30 assegnato a *Among the Palms, the Bomb, or: Looking for Reflections in the Toxic Field of Plenty (2024)* di Lukas Marxt e Vanja Smiljanic
a cui verrà consegnato un libro d'artista realizzato da Elena Mazzi**

La programmazione continua on line su Mymovies.it fino al 24 novembre

Domenica 17 novembre, a Firenze, si è conclusa con grande partecipazione di pubblico la 17^a edizione de Lo schermo dell'arte, il festival dedicato alle nuove produzioni di film d'artista e a documentari sull'arte contemporanea diretto da Silvia Lucchesi.

Fino al 24 novembre, Lo schermo dell'arte continua online con una programmazione in **streaming** su Mymovies.it che include film del Festival e opere degli otto artisti selezionati per la XIII edizione di VISIO.

Il programma del festival ha presentato tra nuove produzioni e anteprime mondiali e italiane - opere di artisti che hanno affrontato temi politici, sociali, ambientali e identitari, lavori sperimentali accanto a documentari dedicati a maestri del passato. Insieme ad incontri ed eventi speciali, il Festival ha creato così spazi inclusivi in cui condividere insieme emozioni, porre domande, proporre nuove visioni. Molti gli artisti, autori, curatori, produttori e addetti ai lavori internazionali presenti che hanno avuto modo di entrare in contatto con un pubblico sempre più vasto, diversificato, composto da moltissimi giovani, che hanno potuto usufruire dell'ingresso gratuito under 30 offerto anche quest'anno dal main sponsor Gucci.

Questa edizione dello Schermo dell'arte è stata sostenuta da Fondazione CR Firenze che rientra nel programma 50 giorni di cinema a Firenze, ed è stata realizzata con il contributo di Regione Toscana/Giovani Sì/"Toscanaincontemporanea2024", Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze.

Anche questo anno si è consolidato il ruolo del Festival come produttore. Al cinema La Compagnia si sono tenute le anteprime mondiali delle opere sostenute dal VISIO Production Fund 2023, il fondo di produzione di VISIO-European Programme on Artists' Moving Images, a cura di Leonardo Bigazzi: *Flowering and Fading (2024)* di **Andro Eradze** (Georgia 1993), co-prodotto con Fondazione In Between Art Film e *After Colossus (2024)* di **Timoteus Anggawan Kusno** (Indonesia 1989) co-prodotto con Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci. In anteprima italiana, inoltre, *Razeh-*

del (2024) dell'artista iraniana **Maryam Tafakory**, co-prodotto con Seven Gravity Collection attraverso il sostegno del Visio Production Fund 2022.

Il programma ha inaugurato il 13 novembre al Cinema La Compagnia con la prima mondiale della live performance *Edge of Life* (2024) dell'artista americano **John Menick**, commissionata dallo Schermo dell'arte, a cui è seguito il documentario *Ernest Cole: Lost and Found* (2024) di **Raoul Peck**, dedicato al fotografo che per primo negli anni '60 denunciò gli orrori dell'apartheid. Per la Closing Night del 17 novembre la prima europea del documentario *Art of Diplomacy* (2023) del regista brasiliano **Zeca Brito**, ricostruzione di un'affascinante vicenda di diplomazia culturale che in piena Seconda Guerra Mondiale coinvolse l'arte del modernismo brasiliano.

Il **Focus 2024** è stato dedicato all'artista e filmmaker americana **Garrett Bradley** (opere al MoMA di New York, al MoCA di Los Angeles e numerosi premi tra cui il suo film *Time*, miglior documentario al Sundance Film Festival del 2020), con un'antologia di lavori: *America* e *AKA* del 2019; *Safe* del 2022, *Time* del 2020 e *Alone* del 2017.

Al centro del programma sono stati i film d'artista, voci e forme nuove del panorama delle moving images internazionali attraverso finzione e uso delle nuove tecnologie. Tra questi, la prima mondiale di *The Speech* (2024) di **Lina Lapelyté**; le anteprime *'Lolo & Sosaku' The Western Archive* (2024) di **Sergio Caballero**, *Among the Palms, the Bomb, or: Looking for Reflections in the Toxic Field of Plenty* (2024) di **Lukas Marxt e Vanja Smiljanic**, *To Exist Under Permanent Suspicion* (2024) di **Valentin Noujaim**, *The Invisible Worm* (2024) di **Rosalind Nashashibi**, *The Book of Flowers* (2023) dell'artista polacca **Agnieszka Polska**, *Those Sweet Murky Waters* (2023) di **Driant Zeneli**, *La gola* (2024) di **Diego Marcon**, *Con i denti tra i coltelli* (2024) di **Roberto Fassone**.

Tra gli altri documentari presentati, *Arte Povera. Appunti per la Storia* (2023) di **Andrea Bettinetti**, e il nuovo restauro in 4 K eseguito dall'Istituto Internazionale Andrej Tarkovskij in collaborazione con Fixafilm e Polish National Film Archive di *Tempo di viaggio* (1983) di **Andrej Tarkovskij e Tonino Guerra**, il viaggio compiuto dal maestro del cinema russo con l'amico sceneggiatore Tonino Guerra alla ricerca delle location per il film *Nostalghia*, e *Radical Women* (2023) di **Isabel Nascimento Silva**.

Sono otto gli artisti under 35 che hanno partecipato alla residenza del VISIO-European Programme on Artists' Moving Images 2024: **Sarah Brahim** (Arabia Saudita 1992), **Abdessamad El Montassir** (Marocco 1989), **Gala Hernández López** (Spagna 1993), **Peng Zuqiang** (Cina 1992), **Charmaine Poh** (Singapore 1990), **Young-jun Tak** (Corea del Sud 1989), **Philip Ullman** (Svezia 1992), **Leyla Yenirce** (Germania/Kurdistan 1992). Il VISIO Production Fund offrirà a tre di loro il sostegno per la produzione di un nuovo lavoro, che sarà presentato in anteprima mondiale nella prossima edizione del Festival, grazie alla partnership con Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Fondazione In Between Art Film e FRAC Bretagne.

I Festival Talks hanno offerto l'occasione di incontrare artisti internazionali e approfondire le loro pratiche tra cui **Garrett Bradley** alla NYU Florence, **Adam Szymczyk** e **Dimitris Athiridis** a Palazzo Strozzi.

Il **Premio del pubblico under 30** del Festival, votato dagli spettatori più giovani che hanno potuto esprimere il loro voto tramite la nuova App dello Schermo dell'arte, è stato assegnato a **Among the Palms, the Bomb, or: Looking for Reflections in the Toxic Field of Plenty** (2024) di Lukas Marxt e Vanja Smiljanic ai quali verrà consegnato un libro d'artista realizzato da **Elena Mazzi**.

Tra i curatori e membri di istituzioni internazionali presenti al Festival, **Valentine Umansky**, Tate Modern, **Etienne Bernard**, FRAC Bretagne, la critica e curatrice **Barbara Casavecchia**, **Stefano Collicelli Cagol**, Centro Per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, **Alessandro Rabottini**, Fondazione In Between Art Film, il curatore indipendente **Salvatore Lacagnina**.

Fino al 12 gennaio 2025 visibile nella Sala Cinema, Gucci Visions in Piazza della Signoria a Firenze **Alone** di **Garrett Bradley** parte della rassegna 'CONTROLUCE: STORIES OF BEAUTY'

Lo schermo dell'arte 2024 - 17a edizione

diretto da Silvia Lucchesi

realizzato con il contributo di

Regione Toscana – Fondazione Sistema Toscana – La Compagnia – 50 giorni di cinema a Firenze

Regione Toscana - Giovanisi - Toscanaincontemporanea 2024

Con il patrocinio di Comune di Firenze

Main supporter Fondazione CR Firenze

In collaborazione con Fondazione In Between Art Film, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi

Pecci, FRAC Bretagne, Fondazione Palazzo Strozzi, Human Company, MYmovies

con il sostegno di New York University Florence, Accademia di Belle Arti di Firenze, Forum

Austriaco di Cultura Roma, Ambasciata della Repubblica Lituana a Roma – Lithuanian Film Center

Main Sponsor Gucci

Sponsor B&C Speakers, Findomestic, Unicoop Firenze

Media partner Arte Settimana, Artribune, Controradio, Exhibart, interstizi newsletter

Lo schermo dell'arte fa parte del programma 50 Giorni di Cinema a Firenze

La 50 Giorni è parte del Progetto Triennale Cinema, sostenuto dal Ministero del Turismo e delle istituzioni locali e realizzato grazie al Protocollo d'Intesa tra Comune di Firenze, Regione Toscana e Fondazione Sistema Toscana, Fondazione CR Firenze, Camera di Commercio.

Lo schermo dell'arte è un progetto nato a Firenze nel 2008 dedicato all'esplorazione, all'analisi e alla promozione delle relazioni tra arte contemporanea, moving images e cinema. Tra gli artisti internazionali ospiti delle passate edizioni: Yuri Ancarani, Rosa Barba, Yael Bartana, Phil Collins, Jeremy Deller, Omer Fast, Runa Islam, Peter Greenaway, Alfredo Jaar, Isaac Julien, Hassan Khan, Oliver Laric, Sarah Morris, Rabih Mroué, Deimantas Narkevicius, Shirin Neshat, Melik Ohanian, Adrian Paci, Julian Rosefeldt, Roe Rosen, Simon Starling, Amie Siegel, Hito Steyerl, Fiona Tan, The Otolith Group, Guido van der Werve.

La **App dello Schermo dell'arte** è disponibile gratuitamente su App Store Google Play

www.schermodellarte.org

Instagram: @schermodellarte

Facebook: Lo schermo dell'arte

#schermodellarte

Ufficio stampa

Studio Ester Di Leo / +39 055 223907 / +39 348 3366205 ufficiostampa@studioesterdileo.it